

INDICE

<i>Premessa</i>	II
PARTE PRIMA	15
L'autrice	17
1. L'opera autobiografica di Goliarda Sapienza	23
1.1 <i>L'autobiografia delle contraddizioni</i>	26
1.2 <i>Strategie e modalità della contraddizione</i>	32
1.3 <i>«Sul mio quaderno pieno di bugie vere»</i>	38
1.4 <i>Il ruolo del lettore e la lezione sterniana</i>	46
1.5 <i>Un tentativo di autofiction?</i>	50
PARTE SECONDA	59
2. L'arte della gioia	61
2.1 <i>Un caso editoriale</i>	61
2.2 <i>La vicenda del romanzo</i>	69
3. La struttura dell'opera	79
3.1 <i>I modelli</i>	79
3.2 <i>M.me de Merteuil, Moll Flanders, la Pisana: il personaggio di Modesta</i>	95
3.3 <i>L'effet-Modesta. Un'incoerenza ap problematica</i>	112
3.4 <i>Le Confessioni nieviane come modello strutturale</i>	116
3.5 <i>I generi: autobiografia fittizia, romanzo storico o Bildungsroman?</i>	131
3.6 <i>Lo statuto del narratore: assenza di extralocalità (Bachtin) e riflettorizzazione (Stanzel)</i>	140

4. La Bildung di Modesta	151
4.1 <i>Sul rovescio di una tradizione</i>	151
4.2 <i>Matricidio, eccezionalità, diversità: il femminismo sui generis di Sapienza</i>	155
4.3 <i>'Writing L'arte della gioia': scrittura femminile e melodramma</i>	169
4.4 <i>Sotto il segno di Eros e Thanatos. Da Freud all'antipsichiatria</i>	184
4.5 <i>L'Anti-Edipo: il desiderio anarchico e rivoluzionario di Modesta</i>	194
4.6 <i>Dalla decostruzione all'eterotopia</i>	201
Conclusioni	211
Bibliografia	215